Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

IL DISCORSO DI NATOLI ALLA SEZIONE S. LORENZO

La salvezza della città nello sviluppo industriale

Successi del tesseramento nelle 14 sezioni della zona - Superato il 200% a Villa dei Gordiani - 472 reclutati al Partito e 265 nella FGCI - Un circolo giovanile intitolato a Rocco Girasole

Nella manifestazione per il tesseramento al Partito e alla FGCI che si è svolta ieri alla sezione comunista di S. Lorenzo il compagno Aldo Natoli ha pronunciato un importante discorso sui problemi che hanno oggi al centro dell'azione dei comunisti romani.

La manifestazione ha avuto inizio alle 19, quando l'affollata assemblea di compagne e compagni che gremivano la sala della sezione ha chiamato alla presidenza, insieme col compagno Natoli, Velio Spano, Pancrazio, Rosa, Natalina, Lella De Angelis, Petroni e Cenci.

Di grande importanza sono i risultati raggiunti nel tesseramento dalle quattordici sezioni che si riuniscono dal convegno a S. Lorenzo: la percentuale globale delle reclute supera il 91,6 di quella dello scorso anno, mentre in alcune sezioni è stato superato il 100 per cento. In testa è la sezione di Villa Gordiani, di recente costituzione, che ha già toccato il 202 % degli iscritti, seguita da Porta Maggiore con il 104 %, Vescovio con il 100,7 %. Vengono, quindi le sezioni di Tuscolano (100 %), Ponte Mammolo (97 per cento), S. Lorenzo (91 %), Quarticciolo (89 %), Monte Sacro (87 %), Casal Bertone (83 per cento), Portuense (83 %), S. Basilio (65 %), Portonaccio (81 %), Val Melaina (80 per cento), Prenestino (72 %). In queste sezioni sono stati reclutati, sino ora, 472 compagni e 265 giovani comunisti. In totale sono 2 [illegible] reclutati al Partito e alla FGCI, nelle 14 sezioni sopra menzionate, 9 462 compagni. Va segnalato, infine, che in una sola zona oltre 100 cellule hanno raggiunto il 100 % degli iscritti dell'anno scorso.

Prima che fosse data la parola al compagno Aldo Natoli il giovane comunista Natalini ha parlato brevemente annunciando, tra gli scroscianti applausi degli intervenuti, che il circolo della FGCI di S. Lorenzo sarà intitolato a Rocco Girasole, il giovane compagno ucciso dagli agenti di polizia a Venezia.

Ha preso quindi la parola, accolto da un prolungato applauso, il compagno Natoli.

Il Partito — egli ha detto — ritiene [illegible] importanti prove — ha proseguito Natoli — una grande lotta politica per il rinnovamento del governo contro il blocco clericale e conservatore. Perciò si pone attualmente questa lotta e [illegible] come [illegible] meglio i problemi della popolazione di Roma.

A questo punto Natoli ha [illegible] la crisi [illegible] della vita di Roma con [illegible] nel centro [illegible] della popolazione mentre diminuiscono le industrie e si assottigliano le possibilità di lavoro e di occupazione.

La borghesia a Roma — ha sottolineato con forza l'oratore — ha sempre cercato di impedire che qui si sviluppasse l'industria e si formasse un forte proletariato.

Alla luce di questa significativa constatazione che rivela il carattere politico dell'avversione dei gruppi dominanti alla trasformazione di Roma in una città moderna e produttiva, Natoli ha indicato nello sviluppo industriale la questione centrale della lotta dei comunisti romani. La zona industriale, nel territorio delle 14 sezioni intervenute alla manifestazione di ieri, avrebbe già dovuto essere una realtà operante. La legge per la sua costituzione fu votata nel 1951, ma solo nel 1956, dopo la Liberazione, fu impegnato il Comune ad intervenire alla sua applicazione. Sono passati dieci anni e il Comune non ha compiuto nessun atto concreto in obbedienza a quel mandato.

Se non si farà nulla in questa direzione — ha concluso su questo punto Natoli — Roma andrà inevitabilmente incontro ad una crisi seria, rovinosa. Occorre una politica diversa, che apra a Roma una via di sviluppo civile.

L'oratore è passato, quindi, ad esaminare il problema della casa, affermando che si dovrà esigere non solo la costruzione di nuove case popolari, a fitti bassi, ma anche che le borgate siano radicalmente trasformate e che ad loro posto sorgano quartieri moderni. Ciò si può fare sol che si facciano rispettare le leggi, mentre è possibile realizzare, in breve tempo, un grande piano di edilizia popolare a condizione che si conduca una lotta a fondo contro i più vorosi speculatori dell'edilizia e delle aree: gli Scaletta, i Vaselli, i Lancellotti, i Gerini, l'Immobiliare.

Natoli ha affrontato, infine, la terza parte del suo applaudito discorso, illustrando la necessità che si giunga alla costituzione di una serie di consigli circoscrizionali nelle zone più importanti della città. La creazione di queste amministrazioni decentrate del governo comunale — nella città che tende impetuosamente ad estendersi — permetterà agli elettori di essere più vicini agli eletti, di controllarli. Naturalmente qui i municipi locali saranno diretti centralmente dal Campidoglio, ma nelle rispettive zone potranno rappresentare con più adeguata e competente prontezza le popolazioni.

Manifestazione FGCI oggi a P. S. Giovanni

Oggi alle ore 19 la gioventù comunista festeggerà i risultati già raggiunti nella campagna di tesseramento e proselitismo 1956 dai circoli dei giovani e delle ragazze di Appio, Appio Nuovo, Celio, Centocelle, Cinecittà, Borgata Alessandrina, Esquilino, Galliano, Gordiani, Latino Metronio, Porta S. Giovanni, Quadraro, Torpignattara, Tuscolano, Villa Certosa.

La manifestazione ha luogo a Porta S. Giovanni (via La Spezia 79) con la partecipazione del compagno Enrico Berlinguer, segretario generale della FGCI e membro della Direzione del Partito. Saranno annunciati i successi già raggiunti, saranno premiati i compagni e le organizzazioni che si sono poste all'avanguardia, saranno presi nuovi impegni di lavoro e di lotta per celebrare il XXXV anniversario.

Sarà presente anche una delegazione della gioventù comunista dei Castelli

Domani Amendola parla a P. Maggiore

Oggi alle 18,30 Nannuzzi celebra il XXXV del Partito a Grottaferrata

Domani alle ore 19 il compagno Giorgio Amendola, membro della Segreteria del Partito, parlerà ai compagni e ai cittadini di Porta Maggiore in occasione dei brillanti risultati raggiunti dalla sezione nella campagna di tesseramento e proselitismo 1956.

Alle ore 18,30 di oggi il compagno Otello Nannuzzi parla a Grottaferrata in occasione della celebrazione del XXXV Anniversario del Partito.

Sempre oggi, alle ore 12,15 la compagna Marta Musu partecipa alla festa del tesseramento delle lavoratrici dell'UNESA

Il carnevale di Ostia sarà quest'anno ricco di nuove e grandi attrattive. Per iniziativa di una Unione autonoma dei commercianti locali sono stati chiamati alcuni *artigiani specialisti di Viareggio per allestire cinque giganteschi carri allegorici.* I «maghi» viareggini la *coronano in un grande capannone, costruito per l'occasione*, di cui diamo un'immagine

MENTRE SI ATTENDE UN COMUNICATO UFFICIALE DELLA QUESTURA

Una lettera dei fratelli del dottor Casas sul tragico rogo in casa di Antonio Alecce

La versione fornita da certi giornali non concorda con quella della vittima — Anche i familiari aspettano che la polizia si pronunci — Dove è andato a finire il materiale risultante dall'incendio?

Pur senza diramare un comunicato ufficiale, la questura ha finalmente rotto il silenzio sul tragico caso del professionista venezuelano dottor Eduardo Casas, bruciato in circostanze strane, il pomeriggio del 4 gennaio, nell'abitazione dell'industriale dottor Antonio Alecce.

Il capo dell'ufficio stampa della questura, infatti, ha riunito ieri sera i cronisti affermando, innanzi tutto, che sulla vicenda il commissariato Salario, diretto dal dott. Coduri, avrebbe svolto le prime indagini, interrogando i familiari dell'Alecce, *ma non* la vittima. I verbali di questi interrogatori sarebbero stati già trasmessi all'autorità giudiziaria alla quale spetterebbe ogni eventuale ulteriore indagine.

In secondo luogo il giovane commissario ha sostenuto che la questura non avrebbe nessun obbligo di informare la stampa di fatti di cronaca nera che hanno il loro epilogo in clinche private; ha tenuto, infine, a precisare che l'industriale Alecce non avrebbe esercitato alcuna pressione sul questore.

Prendiamo atto delle affermazioni del capo dell'ufficio stampa di via San Vitale, le indagini, dunque, non hanno ancora accertato nulla di preciso e spetterà alla magistratura il compito di scoprire come effettivamente si svolsero i fatti. Ripetiamo, peraltro, che il torto della questura non è stato quello di aver taciuto i risultati dell'inchiesta, ma quello di aver passato sotto silenzio l'accaduto (e non vale la giustificazione relativa alla clinica privata, che [illegible] citate decine di casi in cui questa presunta regola non viene rispettata dalla questura, quando naturalmente non siano in ballo i nomi di certi personaggi).

In attesa di ottenere, oltre alle affermazioni del capo dell'ufficio stampa, anche [illegible] quattro righe dell'annuncio ufficiale, ci sembra utile portare la lettera che signori S. [illegible] e Antonio Casas hanno inviato ai direttori del *Tempo*, del *Paese Sera*, del *Popolo*, del *Momento sera*, del *Corriere della Nazione* e dell'*Unità*. *Signor direttore* — è detto nella lettera — *il suo giornale si è occupato, nella cronaca cittadina, del grave infortunio subito da nostro fratello, dottor Eduardo Casas. Questi, come le è noto, è ricoverato in clinica in gravi condizioni, sicchè alle autorità di polizia non è stato ancora concesso, dai medici curanti, di interrogarlo. A noi, tuttavia, che naturalmente gli siamo stati e gli siamo vicini per tutta la giornata e la notte, è stato possibile, nei momenti in cui un attenuarsi delle indicibili sofferenze gli ha consentito di parlare con relativa calma, di raccogliere dalle sue labbra una versione dei fatti che in taluni punti non concorda con quella data dal suo giornale.*

Cittadini stranieri, da lunghissimi anni ospiti dell'Italia, ora anche siamo attaccati come ad una seconda patria, abbiamo troppo rispetto per le autorità di polizia di questo Paese per permetterci di entrare pubblicamente, sia pure con rettifiche obbiettive, nel merito di una dolorosa vicenda sulla quale le autorità medesime devono ancora pronunciarsi. Saremmo peraltro lieti, naturalmente, se alla stessa cautela ci si attenesse da ogni parte, almeno finchè l'interrogatorio di nostro fratello non avrà consentito ai cronisti della stampa romana di mettere a confronto, nella loro nota obbiettività, i vari elementi di fatto risultanti dalle fonti eventualmente divergenti.

Sicuri, signor direttore, che nella sua alta sensibilità ella saprà comprendere tutto il delicato senso di questa nostra precisazione, e vorrà darne conto ai lettori del suo giornale, del che le saremo particolarmente grati, la preghiamo di accogliere i sensi della nostra profonda considerazione».

Poichè il nostro è stato l'unico giornale che non ha mai dato alcuna versione dell'accaduto, dalla lettera dei fratelli Casas si deve rilevare che le spiegazioni fornite dagli altri giornali, su ispirazione della questura, non concordano con il racconto della vittima. In secondo luogo anche i familiari del Casas attendono come noi che la polizia emetta un comunicato ufficiale.

La questura di Roma vorrà esaudire un desiderio così legittimo? Ce da sperarlo anche perchè vi sarebbero altri punti, oltre quelli riguardanti il dottor Casas, che si potrebbero chiarire. La polizia, ad esempio, ha reperito, per una eventuale perizia, il materiale risultante dal tragico rogo? Secondo alcuni questo materiale sarebbe stato allontanato dall'abitazione dell'Alecce poche ore dopo il sinistro e depositato per 48 ore nel terrazzo di un'abitazione di via Guido d'Arezzo, da dove poi, purtroppo, è scomparso.

CONVOCAZIONI

Partito

I segretari [illegible]

F.G.C.I.

I segretari [illegible]

Italia - URSS

Domani mercoledì 18, [illegible]

INCREDIBILE EPISODIO DI SANFEDISMO

Assalto clericale ad Aprilia contro la "Chiesa di Cristo,,

Duecento giovani di Azione cattolica, figlie di Maria e boy scouts contro alcuni predicatori - Un brigadiere dei carabinieri contuso

Un incredibile episodio di sanfedismo è accaduto ieri sera ad Aprilia: una folla di membri di organizzazioni clericali hanno assalito alcuni predicatori della Chiesa di Cristo che si erano dati convegno in un locale costringendoli a fuggire dal paese.

Da una ventina di giorni la organizzazione protestante della «Chiesa di Cristo» aveva preso in affitto ad Aprilia, in via dei Lauri, uno stanzone da adibire a sede sociale in vista di una serie di prediche e di dibattiti propagandistici. La settimana scorsa apparvero sui muri di Aprilia manifesti annunciantì, dal 16 al 22 gennaio una serie di manifestazioni religiose imperniate sui seguenti temi: «Ritorno alla purità del Vangelo», «Ci sono i santi?», «La messa è un'istituzione evangelica?», «Le immagini e l'eucaristia, secondo la Bibbia».

L'annuncio di tale attività ha svegliato il fervore polemico del parroco locale, don Francesco, nativo di Albano. Egli venerdì scorso convocò una riunione in parrocchia nel corso della quale incitò i suoi adepti alla lotta contro la nuova setta, affermando che occorreva impedire la perdita delle anime.

Alle 19,30 di ieri, mentre il professor Fausto Salvoni di Milano, il reverendo Gerald Paven e il signor Rodolfo Verdini, insieme con 90 persone tenevano la loro riunione, sono comparsi in via dei Lauri circa duecento tra ragazzi di Azione cattolica, figlie di Maria, boy scouts i quali hanno cominciato a inveire con parolacce e insulti all'indirizzo degli organizzati nella «Chiesa di Cristo». Dalle parole si è giunti a qualcosa di peggio. Alcuni sconsigliati, pare sotto la guida di un sacerdote giunto appositamente da Aprilia, hanno cominciato una fitta sassaiola contro la sede protestante colpendo fra gli altri il brigadiere vice comandante la stazione dei carabinieri e il giovane Nazzareno Marinozzi, di 18 anni, che hanno riportato contusioni. Poco dopo dalla sassaiola si è passati ai pugni, cosa questa che ha indotto gli assalitti a fuggire dal paese.

Un cavatore di pozzolana sepolto da una frana

[illegible] ricoverato all'ospedale di San Giovanni in gravissime condizioni un cavatore di pozzolana vittima di un incidente sul lavoro. Verso le ore 8,30 di ieri Antonio Spagnoletti, [illegible] 14 km della Via Appia, [illegible] intento al lavoro in una cava di pozzolana sita al 17 km della stessa strada, per conto della ditta Domenico Colella, a causa della franosità [illegible] di un masso [illegible] un piede da una [illegible] di decine di sassi. Soccorso dai compagni di lavoro e trasportato all'ospedale, lo Spagnoletti è stato sottoposto alle cure del caso e ricoverato quindi in gravi condizioni avendo riportato contusioni e ferite [illegible] testa al petto, alle braccia e alle gambe.

L'Accademia di S. Cecilia sugli stanziamenti statali

Gli accademici di Santa Cecilia hanno tenuto la prima adunanza del 1956, nel corso della quale sono [illegible] i risultati dell'attività svolta durante lo scorso anno.

Circa le difficoltà d'ordine finanziaria che attualmente mettono in pericolo la continuazione dei concerti dell'Accademia, massima istituzione sinfonica italiana, è stato votato all'unanimità — informa l'ANSA — un o d g nel quale si riafferma la necessità di provvedimenti che evitino la deprecata interruzione dei concerti, mentre s'invoca per il futuro che «nella distribuzione delle sovvenzioni dello Stato siano adottati criteri che salvaguardino innanzi tutto la vita delle istituzioni artistiche fondamentali».

Per l'annuale rinnovamento, a norma di statuto, dei componenti il Consiglio accademico sono stati eletti a censori i maestri Colacicchi, Garofalo e Zuccarini, a consiglieri Ping. Gatti e i maestri Arena, Pizzini, Previtali, Silvestri; mentre restano in carica il presidente maestro Alessandro Bustini, il vice presidente avvocato Guido Bona, i consiglieri conte Paolo Blumenstihl, maestri Arturo Bonucci, Guido Guerrini, Enrio Porrino e Bonaventura Somma.

E' A ROMA

Il regista ed attore inglese Laurence Olivier è giunto ieri sera a Roma, dove si tratterrà per un brevissimo soggiorno. Olivier, che viaggia in macchina in strettissimo incognito, è alloggiato al Bernini Bristol. Con lui sono giunti Sir William Walton e la moglie lady Susanna

I tranvieri decidono lo sciopero all'ATAC

Osteggiate dalla Direzione le rivendicazioni del personale

L'assemblea generale dei tranvieri dell'ATAC, che si è tenuta ieri sera, all'autorimessa Tuscolana, ha deciso di proclamare una sospensione del servizio, dando mandato alla segreteria di stabilire il giorno e le modalità della prossima azione sindacale.

Prima di decidere lo sciopero, l'assemblea ha ascoltato la relazione del compagno Nello Soldini, segretario della sezione sindacale ATAC, il quale ha fatto il punto sulla situazione della vertenza. Come è noto, i tranvieri reclamano che si proceda con equi criteri all'inquadramento, alla sistemazione dei turni di servizio e alle promozioni, mentre rivendicano il computo dell'indennità di mensa su tutti gli istituti contrattuali.

Soldini si è particolarmente soffermato sulla scottante questione dell'aumento del costo della vita, sottolineando l'urgenza delle rivendicazioni economiche del personale dell'ATAC, osteggiate dalla Direzione aziendale.

Reclamata la pubblicazione dei decreti delegati

Si è svolta alla Camera del Lavoro l'assemblea generale degli statali, con la partecipazione del compagno Fiorentino, segretario nazionale della Federstatali, il quale ha illustrato i lavori della Commissione parlamentare sui provvedimenti delegati. Ha parlato anche il compagno Vetere, segretario della Federstatali provinciale.

L'assemblea ha inviato al presidente del Consiglio un telegramma, nel quale si esprime la protesta degli statali per la mancata pubblicazione dei decreti delegati e se ne chiede l'immediata pubblicazione. «Ove tali voti non fossero accolti — aggiunge il telegramma — è inevitabile la ripresa dell'azione sindacale».

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, martedì 17 gennaio (17-348: S. Antonio. Il sole sorge alle 7 e tramonta alle 17,7. 1706: Nasce Beniamino Franklin, inventore del parafulmine.

Bollettino demografico. Nati: maschi 66, femmine 77. Morti: maschi 56, femmine 28. Matrimoni 6.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: massima 13,5, minima 9,5.

UN ANEDDOTO

Il patriota napoletano Michele Viscusi fu arrestato nel 1849 e trascinato dinanzi al tribunale sotto l'imputazione di aver divulgato idee sovversive. Invitato a discolparsi, Viscusi disse: «Signor presidente, ma io parlato in nome della Costituzione.» — «Ma che Costituzione e Costituzione?» — «Quando così le cose cambiato aspetto. La colpa allora è di lui» — «Lui chi?» — «Lui il re. Se ha concesso la Costituzione per schiarare avrebbe potuto avvertirmi, magari strizzando un occhio!»

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **TEATRI:** «Io sono suo padre» alle Arti, «Zio Vania» all'Eliseo, «L'arcipopolo» a Via Vittoria, Circo Togni.

— **CINEMA:** «Un giorno in pretura» all'Aquila, «Il fiume rosso» all'Arenula, «I sette samurai» all'Ausonia, Cine-Star, Golden: «Fascicolo nero» al Colosseo, Rienzo: «Totò e Carolina» al Corallo: «Nessuno resta solo» al Fiamma: «Il casco d'oro» al Giulio Cesare, «Le amiche» all'Mondial, Odeon, Olimpia, «Bravissimo» al Salone Margherita.

— **RADIO e TV: Programma nazionale:** 17,15 La tromba di H. Jones; 18 orchestra Ferrari, 18,15: Pomeriggio musicale; 22,20 Orchestre - **Secondo programma** 14,30: Schermi e ribalte; 21: Il motivo senza maschera - **Terzo programma:** 20,15: Concerto, 21,50: Mozart - **TV:** 20,45: Nuovi film; 21 «La commedia di colui che sposò una donna muta» di A. France.

ISTITUTO «A. GRAMSCI»

— **Questa sera**, nella sede di via Sicilia 146 alle 18 il prof. C. Muscetta terrà la seconda lezione su «Letteratura e organizzazione della cultura in Italia nella seconda metà del secolo XVIII» per i corsi di arte e critica. La partecipazione è libera a tutti.

CONFERENZE

All'Università popolare romana (Collegio Romano), oggi alle ore 18,30, parlerà il prof. Vincenzo Carocci Buzi sul tema: «Un paese poco noto: l'Indonesia. Figurazione, etnografia, usi e costumi». *Proiezioni*

— «**Associazione artistica internazionale**» (via Margutta 54). Domani alle 18 Leonida Repaci parlerà sul tema «Chi sono questi calabresi».

«**Centro culturale G. Carducci**» (viale Giotto 18). Il critico teatrale Ghigo De Chiara parlerà sul lavoro teatrale «Seppellire i morti» di Irwin Shaw. Seguirà la lettura di alcune scene dell'opera.

ASSEMBLEE

Oggi alle 19, presso la sede della sezione romana dell'Associazione Italia-Urss (piazza Cenci 7) avrà luogo una riunione di medici per la costituzione di un gruppo di studio sulla medicina sovietica. I medici sono invitati ad intervenire per elaborare il piano di attività di questo gruppo.

MOSTRE

Alla Galleria «La Fontanella» (via del Babuino 194), si inaugura oggi alle 18 una mostra rappresentativa di pittura contemporanea. Opere di: Sironi, Guttuso, Vespignani, Mafai, De Chirico, Perotti. Orario: 10-13 e 16-21, compresi i giorni festivi.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7 8 13 14 20,30 23,15 Giornale radio; 6,45: Lezione d'inglese; 7,15: Buongiorno; Musiche del mattino; 8,15: Rassegna stampa italiana; Orchestra Strappini; 8,45: La comunità umana; 11, La radio per le scuole; 11,30: Complesso Beltrami; 11,45: Musica da camera; 12,10: Orchestra Savina; 13,20: Musica operistica; 14,15: Arti plastiche e figurative e Cronache musicali; 16,45: Orchestra Brigada; 17,15: La tromba di H. James; 17,30: Ai vostri ordini; 18: Orchestra Ferrari; 18,30. Questo nostro tempo; 18,45: Pomeriggio musicale; 19,30: Fatti e problemi agricoli; 19,45: La voce dei lavoratori; 20: Orchestra Galassini; 20,45: Radiosport; 21: "La casa", di S. Angeli; 22,20. Orchestre J. Gleason, P. Weston e P. Faith; 23,30: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

Secondo programma - Ore 13,30 15 18 20 Giornale radio; 9, Effemeridi; Il buongiorno; 9,30, Orchestra Anerea; 10: Appuntamento alle dieci; 13: "K.O."; 14 La fiera delle occasioni; 15,30 Schermi e ribalte; Argento vivo; 15,15: Terzoglio; 16: Terza pagina; 17: Concerto vocale; 18,15: Programma per i ragazzi; Orchestra Cantora; 19 Classe unica; 19,30: Orchestra Cergoli; 20,30: Quadretti di una esposizione; 21: Il motivo senza maschera; 22: Telescopio, 22,30 Ultime notizie; Trampolino; 23: Sinaretto; Note di notte.

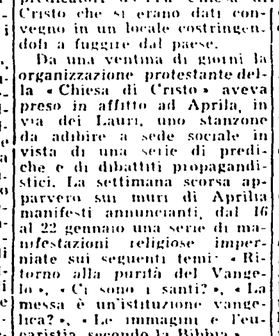
Terzo programma - Ore 21: Giornale del terzo; 19: La civiltà arabo-islamica; 19,30: Nuova generazione; 20,15: Concerto; 21,20: La scapigliatura; 21,50: Mozart; 22,50: La Rassegna.

Televisione - Telegiornale alle ore 20,30 e riepilogo in cronaca; 17,30: Vetrine; 18,15: Entra dalla comune; 20,45: Nuovi film italiani; 21: "La commedia di colui che sposò una donna muta" di A. France; 22,15 "Roma ha fatto tredici" (teleballetto); 22,50: Lorenzo Viani.

La nuova segreteria della FIOM provinciale

Il compagno Butini eletto segretario

A conclusione del congresso dei metallurgici è stata approvata una mozione che impegna il comitato direttivo ad orientare la sua futura attività sui seguenti problemi: aumenti salariali da conseguirsi attraverso le trattative in corso per il completamento del contratto di lavoro; riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali senza riduzione; l'attuale retribuzione; applicazione dell'indennità di mensa su tutti gli istituti contrattuali e il pagamento degli arretrati maturati; conquista di tutti gli elementi del salario, particolarmente di quelli collegati ai ritmi di lavoro e computa di esso su tutti gli istituti contrattuali; passaggio della provincia di Roma dalla prima zona salariale alla zona zero; revisione del pacchetto della contingenza; [illegible] delle paghe [illegible] e quelle marchili.



Il compagno Vasco Butini

Si è proceduto, infine, alla elezione della nuova segreteria. Il compagno Vasco Butini è stato eletto segretario generale; Mario Maldi e Antonio Mancini, segretari.

Relazione di Di Giulio all'attivo della Federazione

Oggi alle ore 19,30 il compagno Fernando Di Giulio, membro del Comitato Centrale e della Segreteria della Federazione, parlerà nel salone della Federazione in preparazione delle manifestazioni indette per il XXXV anniversario della fondazione del Partito. Devono intervenire i compagni membri del Comitato Federale, i comunisti dirigenti dei sindacati e delle organizzazioni di massa, i propagandisti e gli attivisti della Federazione

Un musicista si getta dalla finestra dopo l'ultima suonata al pianoforte

Si tratta di un giovane inglese di vent'anni - Conduceva una vita solitaria

Vari impressioni ha prodotto al rione Ponte il tragico epilogo del dramma di un giovane studente inglese di pianoforte il quale ieri mattina si è tolto la vita gettandosi dal quarto piano della sua abitazione sita in via della Barchetta, 12.

Charles Sabin, questo è il nome del giovane musicista, giunse a Roma nel aprile scorso, grazie ad un [illegible] concessagli in Inghilterra, per perfezionarsi nel pianoforte e in composizione. Da allora il Sabin, [illegible] la sua cittadina, Hove, nel Sussex, il giovane, appena arrivato a Roma, si sistemò nella pensione della signora Margherita Simonetti, in via della Barchetta.

Si trattò per il giovane di un lungo periodo di soggiorno romano. Il Sabin, [illegible] un piano forte, [illegible] le prime settimane [illegible] la città con qualche fatica passeggiata per la città. Ma con l'andare del tempo il Sabin tenne una vita ancora più chiusa e isolata. Solitamente se ne stava rinchiuso per ore ed ore nel suo studio, sistemato in un abbaino, dal quale poteva abbracciare un suggestivo panorama.

I coniugi ed i vicini erano molto meravigliati dello strano tenore di vita del giovane, e la stessa signora Simonetti invano tentava di dissuadere il Sabin dal condurre una vita così appartata. Il musicista passava le giornate e anche alcune ore della notte a suonare, uscendo solo per rifornirsi di viveri e per [illegible] Ultimamente aveva anche messo di stare al pianoforte e passava le ore alla finestra.

Ieri mattina, dopo giorni e giorni di silenzio, si è udito nuovamente il pianoforte e subito dopo un urlo. La signora Simonetti, accorsa nella camera, ha trovato vuota. Dalla finestra spalancata si scorgeva il corpo del Sabin esanime sul lastricato di via Giulia.

Il giovane è stato trasportato all'ospedale. Un'ora dopo, alle 9, è deceduto.

Si ignorano i motivi che hanno fatto maturare il folle proposito del suicidio.

Osservatorio

Sfratti e I.C.P. (2)

Quattro giorni fa abbiamo preannunciato che il 16 gennaio le famiglie Proori, Pozzi, Ferri e Guglielmone, abitanti negli scantinati dello ICP al Quarticciolo, in via Ostiense 2, Lotto I, scala S, sarebbero state sfrattate. Abbiamo segnalato che lo sfratto era intimato non dall'ICP, ma da una certa signorina Schiarone, che ha in affitto un appartamento dell'Istituto e ben sei scantinati. Abbiamo rivolto, quindi, all'ICP due domande: 1) in base a quale jus si distribuisce una unicamera dovrà avere un appartamento e sei scantinati, mentre quattro famiglie dovranno vivere abbastanza miseramente in scantinati? 2) Possibile che lo ICP non possa alloggiare, anche provvisoriamente, queste famiglie, tanto più che è in grado di essere così largo con altri?

A queste domande non è venuta nessuna risposta; di più, l'ICP non si è affatto occupato della cosa. Tanto che, ieri, tre delle quattro famiglie sono state regolarmente gettate sul lastrico (la quarta lo sarà fra qualche giorno) e hanno passato la notte all'addiaccio, perchè il commissariato non sa dove alloggiarli. Chiediamo all'ingegner Lombardi, presidente dell'ICP: che ne pensa di questo caso? Crede di dover fare qualcosa o no? Non si tratta di grandi piani, ma di un piccolo caso umano. Ma non per questo meno importante.

Urge sangue!

Il compagno Angelo Luciani di Cave, ricoverato al V padiglione chirurgia del Policlinico, ha urgente bisogno di sangue.

Una nuova azione giudiziaria contro il film "Pane, amore, e...,,

Le imputazioni a carico di Otello Truzzolini per la sparatoria di P.za Vittorio

Un altro Sciuscià, Pane, amore e [illegible] è stato sottoposto al «Pane, amore e [illegible]» [illegible] personaggio che, quale [illegible] appunto [illegible] e [illegible] una nuova azione giudiziaria.

Si tratta di un pubblicista di Bari, il quale ha affidato la tutela dei suoi interessi agli avvocati Bruno Cassinelli e Bruno [illegible]. Passato in questione [illegible] che l'esistenza di un [illegible] di una comico, [illegible] e sue stesse generalità e offende [illegible] Pelaia, attraverso i suoi legali, [illegible] il [illegible] casa cinematografica produttrice, la «Titanus», di sospendere le proiezioni in tutta Italia al fine di eliminare dalla colonna sonora il nome contestato. Se entro otto giorni la società non ottempererà, [illegible] presenterà [illegible] una nuova azione [illegible] contro l'autore del soggetto Ettore Margadonna.

A quanto pare sia a «Titanus» che lo scrittore hanno [illegible] intenzione di [illegible] [illegible] Pelaia. Infatti, [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]